

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI trattati tramite SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e dell'art. 3.1 del Provvedimento in materia di videosorveglianza del 08/04/2010 dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna **in qualità di titolare del trattamento dei dati personali**, nell'espletamento dei compiti, dei servizi e delle funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 13 del Reg. 679/16 in materia di protezione dei dati personali (GDPR), rende noto che, per le finalità di seguito indicate, nel rispetto delle basi giuridiche in materia, **ha attivato sistemi di videosorveglianza cittadina sul territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna**, a bordo dei veicoli della polizia locale, mediante dispositivi indossabili da agenti della polizia locale, su dispositivi mobili posizionabili (es. fototrappole) e su droni.

Titolare del trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, nella persona del Presidente *pro tempore* dell'Unione, con sede in Piazza dei Martiri, n. 1 Lugo RA, PEC pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it.

Le immagini sono visionabili, nei modi e nei tempi di legge, da personale debitamente incaricato dipendente del Corpo di Polizia Locale della Bassa Romagna, con sede in Largo Gramigna, n. 1, Lugo RA.

Responsabile del trattamento dei dati

Il Presidente dell'Unione *pro tempore*, in qualità di legale rappresentante dell'Ente e pertanto titolare del trattamento dei dati personali, con delega scritta, ha nominato responsabile del trattamento dei dati la Comandante della Polizia Locale dell'Unione.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento di dati personali mediante videosorveglianza avviene per finalità istituzionali di seguito elencate e demandate all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, dalla Legge 7 marzo 1986, n. 65, sull'ordinamento della Polizia Municipale, dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL, dalla Legge 24 luglio 2008, n. 125 recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica, dal Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2008 in materia di incolumità pubblica e sicurezza urbana, dal D.L. 23 febbraio 2009, n.11, convertito nella Legge 23 aprile 2009, n. 38, nonché dal D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con modificazioni dalla L. 18 aprile 2017, n. 48 e dal D.L. 4 ottobre 2018, n. 113 convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2018, n. 132 in materia di sicurezza urbana, dal D. Lgs. 18 maggio 2018, dalle Circolari del Ministero dell'Interno n.558/A/421.2/70/456 in data 8 febbraio 2005, n. 558/A421.2/70/195860 in data 6 agosto 2010 e n.

558/SICPART/421.2/70/224632 in data 2 marzo 2012, dalla normativa regionale sull'ordinamento della Polizia Locale e, infine, dal Regolamento UE 2016/679, dal D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs 101/2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, dal D.lgs 51/2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, dal Provvedimento del Garante della Privacy in materia di videosorveglianza del 8 aprile 2010 e dal *"Regolamento per la disciplina dei sistemi di videosorveglianza nell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna"* approvato con Delibera di Consiglio dell'Unione n. 57 del 23 dicembre 2020.

I trattamenti di dati acquisiti mediante videosorveglianza sono finalizzati a garantire la sicurezza delle città, la vivibilità dei territori e a promuovere interventi volti al mantenimento della sicurezza urbana, della sicurezza delle persone e del decoro urbano, con particolare riferimento a:

a) incrementare la sicurezza urbana, nonché la percezione della stessa nei cittadini, rilevando situazioni di pericolo e consentendo l'intervento degli operatori;

b) prevenire, e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio dell'Unione e garantire maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di *"sicurezza urbana"* già sopra richiamato; le informazioni potranno essere condivise con altre forze di Polizia competenti a procedere nei casi di commissione di reati;

c) tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione e gli edifici pubblici e prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento;

d) controllo di determinate aree e/o specifici siti comunali potenzialmente esposti a rischi di vandalismo o danneggiamento quali, a mero titolo esemplificativo, parchi, impianti sportivi e strutture ludico-ricreative e comunque le aree considerate a maggiore rischio per la tutela della sicurezza urbana;

e) monitoraggio del traffico stradale a tutela di coloro che necessitano di maggiore attenzione sociale: bambini, giovani e anziani, garantendo un più elevato livello di sicurezza nelle zone monitorate;

f) presidio degli accessi degli edifici comunali dall'interno e dall'esterno e del perimetro del Comando della Sede della Polizia Locale, e, qualora necessario per motivi di sicurezza delle persone e solo a seguito degli adempimenti obbligatori, i locali, le rimesse, i parcheggi e le altre aree sensibili, compresa la cella detentiva di sicurezza, per garantire un livello di sicurezza e attenzione elevata nei confronti della persona fermata;

g) tutela del territorio anche sotto il profilo ambientale; monitorare, anche attraverso l'utilizzo di dispositivi mobili (es. fototrappole, droni, dashcam), aree di rilevante interesse ambientale o, nell'ambito della vigilanza in materia edilizia, ecologica e ambientale, al fine di prevenire illeciti amministrativi e reati, nonché per l'acquisizione di prove e l'effettuazione di rilievi;

h) controllo di discariche di rifiuti non autorizzati (anche mediante "foto trappole" o altri dispositivi mobili), monitorare il loro uso, la tipologia dei rifiuti scaricati e l'orario del deposito, nonché accertare, se previste, violazioni in materia;

i) prevenire e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità presso Istituti scolastici, zone di ritrovo o eventi pubblici, in particolare ove vi sia un importante richiamo di pubblico (anche mediante l'uso di droni);

l) finalità connesse al rispetto del Codice della Strada e delle normative previste dall'ordinamento che disciplinano il possesso e la circolazione dei veicoli. Il trattamento avviene anche per il reperimento di eventuali elementi probatori in caso di sinistro stradale (compresi i rilievi foto-planimetrici nella rilevazione dell'incidente stradale), in relazione alle finalità sopra indicate e ove previsto per l'accertamento delle infrazioni;

m) monitoraggio del traffico;

n) acquisizione di elementi probatori in presenza di violazioni amministrative o penali;

o) finalità di protezione civile e di ricerca di persone scomparse o da rintracciare;

p) finalità di documentazione di situazioni di potenziale pericolo per gli operatori o per le altre persone.

Modalità

I sistemi di videosorveglianza in uso presso l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna comportano esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese video con supporti informatici. Le immagini videoregistrate, nel perseguimento delle finalità sopra elencate, sono conservate presso hardware dedicato, per un arco temporale definito da apposito regolamento e dalle normative vigenti in materia, fatte salve specifiche esigenze investigative dell'autorità giudiziaria, di polizia giudiziaria o legate ad accertamenti derivanti dai procedimenti regolati dalla L. 24 novembre 1981, n. 689. In relazione alle capacità di immagazzinamento delle immagini sull'hardware stesso, le immagini riprese in tempo reale, sovrascrivono progressivamente quelle registrate. Il sistema informativo e i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzazione dei dati personali e dei dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante dati anonimi o mediante opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

Ambito di trattamento, comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali oggetto di registrazione potranno essere trattati: dal Titolare del trattamento, in persona del Presidente dell'Unione *pro tempore*, dal Responsabile del trattamento in persona del Comandante del Corpo di Polizia Locale, dal personale in servizio del Corpo di Polizia Locale, specificatamente incaricato del trattamento, dai Responsabili esterni del trattamento appositamente nominati per gli specifici ambiti di competenza nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Con apposito atto di nomina sono altresì individuati i soggetti addetti alla gestione del sistema di videosorveglianza il cui accesso al sistema avviene esclusivamente a mezzo di credenziali personali. I dati registrati potranno essere trasmessi esclusivamente alle Autorità competenti che lo richiedano ai sensi delle leggi vigenti, nonché ad altri soggetti nei soli casi previsti da norme di legge e regolamento (a titolo esemplificativo: in caso di esercizio del diritto di accesso ai sensi della L. 241/90).

Misure tecniche ed organizzative adottate

L'accesso e il trattamento dei dati saranno consentiti esclusivamente al personale designato e autorizzato dall'Ente, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e con l'adozione di misure adeguate di sicurezza volte alla prevenzione di eventuali perdite di dati, di usi illeciti o non corretti e/o di accessi non autorizzati, secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza.

Diritti dell'interessato

La persona interessata è titolare del diritto di accesso alle immagini nonché, ove applicabili, di ulteriori diritti tra cui:

- diritto di rettifica;
- diritto all'oblio;
- diritto di limitazione di trattamento;
- diritto alla portabilità dei dati;
- diritto di opposizione;
- diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo.

L'esercizio di tali diritti si esercita mediante l'apposita modulistica a disposizione nel sito web istituzionale dell'Unione <https://www.labassaromagna.it/Privacy> ed è subordinato ai limiti, alle regole e alle procedure previste dal Regolamento per la disciplina dei sistemi di videosorveglianza nell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, che l'interessato può consultare nel sito web istituzionale (di cui al link riportato sotto), conoscere e porre in essere. Nell'istanza dovrà essere indicato a quale impianto di videosorveglianza si fa riferimento e dovranno essere fornite ulteriori indicazioni, finalizzate a facilitare il reperimento delle immagini stesse.

Concordemente a quanto previsto dal GDPR, inoltre, il Titolare fornirà all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa senza ritardo e, comunque, nel rispetto dei termini indicati nel Regolamento appena sopra indicato.

La persona interessata ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente, il Garante per la protezione dei dati personali.

Link per Regolamento per la disciplina dei sistemi di videosorveglianza nell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna:
<https://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/Statuto-e-Regolamenti/Polizia-Locale-e-Protezione-civile>